

## **SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

### **TK-607 BRIM® secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

#### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

##### **1.1 Identificatore del prodotto**

TK-607 BRIM®

##### **1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

###### **Usi identificati:**

Catalizzatore idrogasificazione.

##### **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Haldor Topsoe A/S	Telefono	+45 4527 2000
Nymøllevej 55, 2800 Lyngby	Telefax	+45 4527 2999
Danimarca	Indirizzo e-mail	catalyst-sds@topsoe.dk

##### **1.4 Numero telefonico di emergenza**

+39 02 66101029

#### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

##### **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

###### **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Eye Irrit. 2; H319  
Skin Sens. 1; H317  
Carc. 1A; H350i  
Carc. 2; H351

STOT SE 3; H335

STOT RE 2; H373

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

##### **2.2 Elementi dell'etichetta**

###### **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Identificatore del prodotto

TK-607 BRIM®

Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza**



**Pericolo**

Contiene

Triossido-di-molibdeno  
Monossido-di-nichel

**Indicazioni di pericolo**

H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H350i: Può provocare il cancro se inalato.  
H351: Sospettato di provocare il cancro.  
H335: Può irritare le vie respiratorie.  
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

**Consigli di prudenza**

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P260: Non respirare la polvere.  
P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.  
P304 + P340 + P312: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.  
P333 + P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P337 + P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P308 + P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

**Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE**

Car Cat 1; R49  
Carc.Cat.3; R40  
R43  
Xi; R36/37  
Xn; R48/20

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Etichetta secondo CE 548/67, CE 45/1999 Vedere sezione 16. Altre informazioni

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanza / Miscela

**Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

%w/w	Componenti N. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Classificazione	Fattore-M
>=55 <=65	Ossido-di-alluminio 1344-28-1	215-691-6	01-2119529248-35-0106	da non essere classificato	

>=20 <=30	Triossido-di-molibdeno 1313-27-5	215-204-7	01-2119488038-30-0010	Carc. 2; H351 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	
>=10 <=14	Fosfato di alluminio 7784-30-7	232-056-9	01-2119971255-34-0000	da non essere classificato	
>=2 <=5	Monossido-di-nichel 1313-99-1	215-215-7	01-2119467172-41-0040	Carc. 1A; H350i STOT RE 1; H372 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 4; H413	
>=0,5 <=3	Triossido di diboro 1303-86-2	215-125-8	01-2119486655-24-0012	Repr. 1B; H360FD	

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Se inalato, portare all'aria aperta. IN CASO di esposizione o di malessere: Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e le scarpe. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
Ingestione	IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Via d'esposizione probabile Inalazione	Inalazione Pelle e Contatto con gli occhi Ingestione  L'inalazione di quantità eccessive di polvere può causare irritazione delle vie respiratorie; i sintomi possono comprendere tosse e difficoltà di respirazione. Il triossido di molibdeno può causare danni alle vie respiratorie superiori ed inferiori.
Contatto con la pelle	Può irritare la pelle. Contiene Monossido-di-nichel Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Effetti cronici derivanti da esposizione a lungo termine	L'ossido di nichel è catalogato come cancerogeno. Cancerogena, categoria 3 Sostanze per le quali si temono possibili effetti cancerogeni sull'uomo, ma per le quali le informazioni disponibili non permettono di formulare un'opinione soddisfacente. (Triossido-di-molibdeno). Il prodotto contiene una piccola quantità di triossido di diboro, che può causare una riduzione della fertilità e danni al feto.

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto è compatibile con agenti antincendio standard.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

A temperature superiori di 795°C / 1463°F si possono sviluppare vapori di triossido di molibdeno.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare indumento protettivo completo e apparecchiatura con autorespiratore autonomo.

#### **Ulteriori informazioni**

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Pulire prontamente con paletta o aspira polvere. Rimuovere per mezzo di un aspiratore industriale regolamentare. Smaltire come rifiuto speciale secondo le normative locali e nazionali.

### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Vedere sezione Considerazioni sullo smaltimento

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Evitare il contatto con gli occhi. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

### **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere il recipiente ben chiuso. Il prodotto può essere danneggiato dall'acqua.

### **7.3 Usi finali specifici**

Catalizzatore idrogasificazione.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite d'esposizione

I limiti di esposizione possono variare. Si raccomanda di accertarsi circa i limiti di esposizione in vigore localmente.

Componenti	N. CAS		Data di revisione	
Ossido-di-alluminio	1344-28-1	OEL:	2012:08	1 mg/m3 Polvere respirabile
Triossido-di-molibdeno	1313-27-5	OEL:	2012:08	0,5 mg/m3 Polvere respirabile (come Mo)
Fosfato di alluminio	7784-30-7	OEL:	2012:04	1 mg/m3 Polvere respirabile
Monossido-di-nichel	1313-99-1	OEL:	2012:08	0,2 mg/m3 polvere inalabile (come Ni)
Triossido di diboro	1303-86-2	OEL:	2012:08	10 mg/m3

#### DNEL /PNEC

Denominazione della sostanza	Ossido-di-alluminio			
N. CE	215-691-6	N. CAS	1344-28-1	
Settore d'uso	Lavoratori			
Inalazione	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti sistemici	3 mg/m3 Polvere respirabile	8 h
Ambiente	PNEC		Not derived	

Denominazione della sostanza	Triossido-di-molibdeno			
N. CE	215-204-7	N. CAS	1313-27-5	
Settore d'uso	Lavoratori			
Dermico	DNEL	Acuto Effetti sistemici	non richiesto	
Inalazione	DNEL	Acuto Effetti sistemici	non richiesto	
Dermico	DNEL	Acuto Effetti locali	non richiesto	
Inalazione	DNEL	Acuto Effetti acuti	non richiesto	
Dermico	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti sistemici	non richiesto	
Inalazione	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti sistemici	11,17 mg Mo/m3	
Dermico	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti locali	non richiesto	
Inalazione	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti locali	3 mg Mo/m3	
Ambiente	PNEC	Acqua dolce	12,7 mg Mo/l	
Ambiente	PNEC	Acqua di mare	1,91 mg Mo/l	

Ambiente	PNEC	Sedimento di acqua dolce	22,6 g Mo/kg dw	
Ambiente	PNEC	Sedimento marino	1,98 g Mo/kg dw	
Ambiente	PNEC	Suolo	11,8 - 188 mg/kg soil dw	
Ambiente	PNEC	Attività microbiologica nei sistemi di trattamento delle acque reflue	21,7 mg Mo/l	

Denominazione della sostanza	Fosfato di alluminio			
N. CE	232-056-9	N. CAS	7784-30-7	
Settore d'uso	Lavoratori			
	DNEL		nessun dato disponibile	
Ambiente	PNEC		nessun dato disponibile	

Denominazione della sostanza	Monossido-di-nichel			
N. CE	215-215-7	N. CAS	1313-99-1	
Settore d'uso	Lavoratori			
Dermico	DNEL	Acuto Effetti sistemici	non richiesto	
Inalazione	DNEL	Acuto Effetti sistemici	520 mg Ni/m3	
Orale	DNEL	Acuto Effetti sistemici	non richiesto	
Dermico	DNEL	Acuto Effetti locali	non richiesto	
Inalazione	DNEL	Acuto Effetti locali	3,9 mg Ni/m3	
Dermico	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti sistemici	non richiesto	
Inalazione	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti sistemici	0,05 mg Ni/m3	
Orale	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti sistemici	non richiesto	
Dermico	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti locali	0,024 mg Ni/cm2	
Inalazione	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti locali	0,05 mg Ni/m3	
Ambiente	PNEC	Acqua dolce	3,6 µg Ni/l Non disponibile un fattore di correzione per biodisponibilità	
Ambiente	PNEC	Acqua di mare	8,6 µg Ni/l Non disponibile un fattore di correzione per biodisponibilità	
Ambiente	PNEC	Sedimento di acqua		

		dolce	Risultati in sospenso del programma di test	
Ambiente	PNEC	Sedimento marino	Risultati in sospenso del programma di test	
Ambiente	PNEC	Suolo	29,9 mg Ni/kg Sulla base del 10° percentile dei parametri abiotici del suolo nella UE. Disponibile un fattore di correzione per biodisponibilità	
Ambiente	PNEC	Attività microbiologica nei sistemi di trattamento delle acque reflue	0,33 mg Ni/l	

Denominazione della sostanza	Triossido di diboro			
N. CE	215-125-8	N. CAS	1303-86-2	
Settore d'uso	Lavoratori			
Dermico	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti sistemici	68,6 mg B/kg bw/day	
Inalazione	DNEL	Effetti a lungo termine Effetti sistemici	1,45 mg B/m3	
Ambiente	PNEC	Acqua dolce	1,35 mg B/l PNEC add	
Ambiente	PNEC	Acqua di mare	1,35 mg B/l PNEC add	
Ambiente	PNEC	Sedimento di acqua dolce	1,8 mg B/kg dw PNEC add	
Ambiente	PNEC	Sedimento marino	1,8 mg B/kg dw PNEC add	
Ambiente	PNEC	Suolo	5,4 mg B/kg dw PNEC add	
Ambiente	PNEC	Attività microbiologica nei sistemi di trattamento delle acque reflue	1,75 mg B/l	

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Occhiali di protezione di sicurezza

Protezione della pelle

Protezione delle mani Indossare guanti.

Materiale di cui è fatto il guanto: Gomma nitrilica

Protezione fisica

Raccomandate calzature di sicurezza quando si maneggiano contenitori pesanti. Abiti protettivi a tenuta di polvere

Protezione respiratoria

Se per ragioni tecniche il valore limite d'esposizione non può essere

Altre protezioni	rispettato, utilizzare temporaneamente un adeguato apparecchio respiratorio di protezione. Maschera specifica con filtro P3 per il trattenimento di particelle (Norma Europea 143) Cambiare gli abiti di lavaro dopo ogni turno di lavoro. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
------------------	--

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato fisico	solido
Aspetto	Pellet estrusi.
Colore	Giallo verdastro.
Odore	inodore
pH	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Triossido-di-molibdeno: 795 °C / 1.463 °F
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto non è infiammabile.
Limite inferiore di esplosività /	Non esplosivo
Limite inferiore di infiammabilità	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità relativa	> 1
Densità	Non applicabile
Idrosolubilità	Trascurabile - possibile filtrazione di metalli.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

### 10.4 Condizioni da evitare

nessun dato disponibile

### 10.5 Materiali incompatibili

Acqua ed umidità per l'integrità del catalizzatore.



## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile emissione di vapori di MoO<sub>3</sub> a temperature superiori al punto di fusione.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Via d'esposizione probabile	Inalazione Pelle e Contatto con gli occhi Ingestione
Inalazione	L'inalazione della polvere può causare respiro affannoso, senso di oppressione al torace, mal di gola e tosse. Negli studi sull'animale, l'assunzione ripetuta per via inalatoria per prolungati periodi di tempo il triossido di molibdeno ha causato danni alle alte e basse vie respiratorie compreso il polmone a basse concentrazioni. Esposizione prolungata Può provocare il cancro se inalato.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Contatto con la pelle	Contiene Monossido-di-nichel Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle. Può irritare la pelle.
Ingestione	L'ingestione può provocare irritazione del cavo orale e della gola e possono dare disturbi.
Effetti a lungo termine	Cancerogena, categoria 1 Sostanze riconosciute come cancerogene per l'uomo. Il prodotto contiene una piccola quantità di triossido di diboro, che può causare una riduzione della fertilità e danni al feto.

Denominazione della sostanza	Ossido-di-alluminio	N. CAS	1344-28-1
Tossicità acuta			
Orale	Ratto	> 10.000 mg/kg	
Inalazione	CL50 Ratto	> 2,3 mg/l	

Denominazione della sostanza	Triossido-di-molibdeno	N. CAS	1313-27-5
Tossicità acuta			
Orale	DL50 Ratto	3.883 mg/kg	
Inalazione	CL50 Ratto	> 5,05 mg/l	4 h
Dermico	DL50 Ratto	> 2.000 mg/kg	

Denominazione della sostanza	Fosfato di alluminio	N. CAS	7784-30-7
Tossicità acuta			
Orale	LDLo Ratto	4.640 mg/kg	
Orale	DL50 Topo	5 gm/kg	
Dermico	DL50 Su	4.640 mg/kg	

coniglio

Denominazione della sostanza		Monossido-di-nichel		N. CAS	1313-99-1
Tossicità acuta					
Orale	LDLo	Ratto	> 9.990 mg/kg		
Inalazione	CL50	Ratto	> 5,08 mg/l	4 h	
Agente cancerogeno		IARC: Categoria 1			
Elencato in:		NTP: K			
		MAK: Categoria 1			

Denominazione della sostanza		Triossido di diboro		N. CAS	1303-86-2
Tossicità acuta					
Orale	DL50	Ratto	> 2.600 mg/kg		
Inalazione	CL50	Ratto	> 2,03 mg/l	4 h	
Dermico	LD50	Su	> 2.000 mg/kg		
	Dermico	coniglio			

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Conseguenze potenziali sull'ambiente

Il prodotto non deve essere classificato come pericoloso per l'ambiente.

Denominazione della sostanza	Ossido-di-alluminio	N. CAS	1344-28-1
Tossicità acuta	Tossicità per i pesci nessun dato disponibile		
Tossicità cronica			
Tossicità			

Denominazione della sostanza	Triossido-di-molibdeno	N. CAS	1313-27-5
Tossicità acuta	Tossicità per i pesci nessun dato disponibile		
Tossicità cronica			
Tossicità			

Denominazione della sostanza	Fosfato di alluminio	N. CAS	7784-30-7
Tossicità acuta	Tossicità per i pesci		

	nessun dato disponibile
Tossicità cronica	
Tossicità	

Denominazione della sostanza	Monossido-di-nichel	N. CAS	1313-99-1
Tossicità acuta	<b>Tossicità per i pesci</b> nessun dato disponibile		
Tossicità cronica			
Tossicità			

Denominazione della sostanza	Triossido di diboro	N. CAS	1303-86-2
Tossicità acuta	<b>Tossicità per i pesci</b> nessun dato disponibile		
Tossicità cronica			
Tossicità			

## 12.6 Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Può essere offerto a una società di recupero dei metalli.  
 Eliminare i prodotti di scarto o i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.  
 Haldor Topsøe A/S non si assume alcuna responsabilità per la classificazione di materiale usato o contaminato.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU

Nessuno(a)

### 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

Nessuno(a)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

	Classe	Etichette	
<b>ADR/RID</b>	Non classificato		
<b>IMDG</b>	Non classificato		
<b>IATA</b>	Non classificato		
<b>49 CFR</b>	Non classificato		

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) N. 1272/2008. Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro., Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati:

2. Identificazione dei pericoli, 4. Misure di primo soccorso, 5. Misure antincendio, 6. Misure in caso di rilascio accidentale, 7. Manipolazione e immagazzinamento, 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale, 10. Stabilità e reattività, 11. Informazioni tossicologiche, 12. Informazioni ecologiche, 13. Considerazioni sullo smaltimento, 15. Informazioni sulla regolamentazione

### Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

DNEL	Livello derivato senza effetto
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
HSDB	HSDB (Hazardous Substances Data Bank - TOXNET (Toxicology Data Network)).
IUCLID	IUCLID (European Commission, Joint Reserch Centre, Institute for Health and consumer Protection, European Chemicals Bureau).
Car Cat 1	Sostanze riconosciute come cancerogene per l'uomo.
Carc.Cat.3	Cancerogena, categoria 3
Xi	Irritante
Xn	Nocivo
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Carc.	Cancerogenicità
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances, National Institute for Occupational Safety and Health, 4676 Columbia Pkwy., Cincinnati, Ohio 45226, USA).

### Testo completo delle Dichiarazioni-H

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Etichettatura secondo la Direttiva CE 67/548/CEE o 1999/45/CE**

**T**



**Tossico**

Contiene: Monossido-di-nichel, Triossido-di-molibdeno

R36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R48/20	Anche nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R49	Può provocare il cancro per inalazione.
S53:	Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
S36/37:	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Le informazioni sopra riportate sono da considerarsi valide ed accurate in base alle attuali conoscenze ed esperienza. Tuttavia, non viene rilasciata alcuna formale garanzia o dichiarazione in relazione a tali informazioni. Tali informazioni si intendono utilizzabili esclusivamente per ragioni di sicurezza d'impiego e ambientale e non devono costituire la base. Le informazioni qui contenute sono confidenziali; non possono essere usate per nessun altro scopo diverso da quello indicato e non possono essere usate o rivelate a terzi senza autorizzazione scritta di Haldor Topsøe A/S.